

L'Estensore

(Migliorini Silvia)

Responsabile P.O. Ass. Attività Istituzionale

(Angela Lastrucci)

Il Presidente

(Giuseppe D'Eugenio)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale
- X Direttore Ambiente Pietro Rubellini
- X Assessore Ambiente Caterina Biti

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 06/06/2013	BAGNAI DANIELE	X	
	BASSETTI COSIMO		X
	BENCIVENNI MARIO	X	
	BRUNO NADIA	x	
	CALISTRI LEONARDO	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	D'EUGENIO GIUSEPPE	X	
Il Presidente – D'Eugenio Giuseppe	DI FEO VINCENZO	X	
	FANELLI MATTEO	X	
	GALASSO LUCA	X	
	LUPETTI IRINA		X
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	MARANI LIA		X
Responsabile P.O. Attività Istituzionale Angela Lastrucci	MUGELLI ALESSANDRO	X	
	NENCIONI ENRICO	X	
	ORLANDI SABRINA	X	
	OSSADI GIACOMO	X	
	PAMPALONI RENZO	X	
FUNGONO DA SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	X	
I CONSIGLIERI:	PIERACCIONI ROBERTA	X	
1) Ossadi	PUGI CORINNA	X	
2) Bencivenni	SECCHI MARTINA		X
3) Di Feo	TANGANELLI ALESSANDRO	X	
	TRABALLESÌ FRANCO	X	
	VILLANI DONATELLA	X	

DELIBERAZIONE N° 40043 //2013 OGGETTO: Approvazione di un avviso di selezione per la realizzazione di un punto di ristoro nel giardino di Via Neri dei Bicci

IL CONSIGLIO

Premesso che il Comune di Firenze è proprietario di un'area a verde pubblico sita in Via Neri di Bicci nel Quartiere 4, di seguito denominata Giardino di via Neri di Bicci, completamente recintata, dotata di area ludica, tavoli per picnic, fontanello e panchine e, in quanto tale, frequentata quotidianamente dai cittadini residenti nel quartiere;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica ed in particolare l'Art. 37 che qui si riporta integralmente e che stabilisce che la gestione dei punti di ristoro siti nei Giardini "recintati o ben delimitati" possono essere affidati ad operatori pubblici tramite procedure ad evidenza pubblica:

1. *I Consigli di Quartiere, per consentire il commercio di generi alimentari all'interno di spazi (giardini, aree attrezzate e simili) recintati o ben delimitati nei quali si manifesti l'esigenza di un servizio di ristoro, possono prevedere di concedere l'area necessaria ad un operatore su area pubblica, congiuntamente e subordinatamente all'espletamento di altri servizi collaterali (quali, ad es. apertura e chiusura degli accessi, custodia, sorveglianza, pulizia). In questo caso, l'autorizzazione decennale e relativa concessione, è sostituita da una convenzione stipulata con l'operatore nella quale sono dettagliatamente definiti i rapporti reciproci (attività, orari, servizi aggiuntivi richiesti, durata, penalità, cause di rescissione, modalità di eventuale subingresso di altro soggetto, etc), anche prevedendo l'ipotesi di cessione in uso di chioschi o attrezzature forniti dal Quartiere medesimo.*

2. *Il Dirigente del Quartiere interessato, con la collaborazione del Servizio Attività Commerciali, curerà l'adempimento di tutte le operazioni necessarie per l'individuazione, tramite procedure ad evidenza pubblica, del soggetto con il quale addivenire alla stipula della convenzione.*

3. *La convenzione suddetta non costituisce titolo valido per la partecipazione a bandi di assegnazione decennale di posteggi, per l'esercizio del commercio in forma itinerante o per la partecipazione a Fiere su area pubblica.*

Vista la Deliberazione C.C. n. 13/845 del 30/03/2010 con la quale sono stati approvati i criteri direttivi e gli indirizzi programmatici dei Quartieri per il mandato amministrativo 2009-2014 e conseguentemente le funzioni decentrate dei Quartieri sono state riassorbite dalla Direzione Ambiente per quanto riguarda le materie "Ambiente e Verde" e che quindi la responsabilità di procedura è stata attribuita alla Direzione Ambiente;

Ritenuto opportuno mettere a disposizione di un operatore su area pubblica una superficie di circa 80 mq all'interno del Giardino di Via Neri di Bicci per la realizzazione di una struttura temporanea mobile adibita a punto di ristoro;

Considerato necessario provvedere ad individuare tale soggetto per la realizzazione della struttura temporanea mobile, fermo restando che lo stesso dovrà gestire il punto di ristoro, mediante selezione pubblica;

Richiamato altresì il vigente Piano Comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 11.01.2010 e ss.mm.);

Considerato che l'Ufficio competente ha quantificato in Euro 10.376,50 il canone annuo per l'occupazione di suolo pubblico;

Ritenuto che i servizi obbligatori richiesti con il presente provvedimento soddisfino il requisito in quanto al corrispettivo del canone COSAP;

Visti:

- lo schema dell'Avviso di selezione;
 - lo schema di Convenzione;
 - il fac-simile della richiesta di partecipazione;
- allegati informatici al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere espresso dal Collegio di Presidenza del Quartiere 4 con decisione n.46 del 26/10 u.s. in merito alla proposta di realizzazione di un chiosco con servizi igienici nell'area a verde del Giardino di via Neri di Bicci;

Preso atto di quanto discusso e proposto nell'ambito della Commissione Ambiente del 3 giugno 2013 relativamente alla documentazione oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che le copie informatiche degli atti allegati integranti al presente provvedimento, sono conformi agli originali cartacei conservati agli atti presso la Direzione Ambiente;

Visti:

il vigente Regolamento per la disciplina dell'attività commerciale sulle aree pubbliche di cui alla delibera consiliare n. 265 del 22.5.2000;

- Visto l'art.48 dello Statuto del Comune di Firenze
- Visto l'art. 82 comma 2 dello Statuto del Comune di Firenze

DELIBERA

per le ragioni tutte espresse in narrativa

- 1) di mettere un'area di circa 80 mq all'interno del Giardino di Via Neri di Bicci, di proprietà comunale, a disposizione per la realizzazione di una struttura temporanea mobile da adibire a punto di ristoro;
- 2) di indire una selezione, mediante procedura aperta, per l'individuazione del soggetto a cui sarà messa a disposizione l'area per la realizzazione della struttura temporanea mobile e che dovrà provvedere alla gestione dello stesso;
- 3) di approvare il relativo schema di avviso pubblico parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di approvare altresì gli allegati integranti del suddetto avviso denominati:
 - a. schema di Convenzione;
 - b. fac-simile della domanda di partecipazione;
- 5) di stabilire che all'avviso venga data pubblicità con le seguenti modalità:
 - presso l'Albo Pretorio del Comune di Firenze - Palazzo Vecchio;
 - presso le sedi degli Uffici Relazioni al Pubblico presenti sul territorio fiorentino;
 - presso la sede del Quartiere n. 4 di Firenze -
 - sulla Rete Civica del Comune di Firenze, all'indirizzo:
http://www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retecivica/amm/atti_e_documenti/bandi/index.html

Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 19
Assenti 4
Astenuti 1 (Di Feo)
Votanti 18
Favorevoli 17
Contrari 1 (Bencivenni)
Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario
(Angela Mastrucci)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Giuseppe D'Eugenio

CONVENZIONE

L'anno _____ questo di _____ del mese di _____
_____ in Firenze per il presente atto

TRA

- **il Comune di Firenze**, codice fiscale n. 01307110484, con sede in Palazzo Vecchio, P.zza Signoria, Firenze, qui rappresentato da _____, della Direzione Ambiente ed in esecuzione della Determinazione ___ del ___, esecutiva e secondo quanto previsto dal Regolamento Generale per le attività contrattuali del Comune di Firenze (per brevità successivamente denominato **concedente**);

E

- **(dati del concessionario)** (per brevità successivamente denominato **concessionario**),

PREMESSO

- che il Comune di Firenze è proprietario del Giardino posto in Firenze - Via Neri di Bicci, all'interno del quale può essere collocata una struttura mobile temporanea da adibire a punto di ristoro, previa realizzazione della stessa.

- che il Comune, con avviso pubblico approvato con determinazione n. _____ ha stabilito di mettere a disposizione una porzione dell'ex pallaio nel Giardino di Via Neri di Bicci, identificata nella planimetria allegata con campatura rossa, quale parte integrante al presente atto, per la realizzazione di una struttura temporanea mobile da adibire a punto di ristoro (per brevità successivamente denominato **struttura**).

- che il Sig./La Società/ecc.... è risultato vincitore della selezione pubblica, giusta determinazione n. _____ del _____ e pertanto, così come previsto, dal predetto avviso pubblico e dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica, con la sottoscrizione del presente atto, le parti intendono disciplinare per il futuro i loro rapporti per quanto riguarda l'utilizzo del bene in questione.

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- 1) Le premesse e gli atti ivi richiamati fanno parte integrante del presente atto.
- 2) la presente Convenzione sostituisce – ai sensi dell'Art. 37 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica - la concessione di posteggio e l'autorizzazione d'esercizio, senza comunque abilitare l'affidatario a svolgere il commercio su aree pubbliche in forma itinerante, in altri posteggi occasionalmente liberi o nelle fiere.
- 3) La concessione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di anni **cinque (5)** rinnovabile per altri **cinque (5)** per una durata complessiva **massima di anni dieci (10)** con espresso provvedimento dell'Amministrazione comunale sulla base di un rapporto positivo da parte degli uffici sull'andamento della gestione, salvo quanto previsto al punto 4). Alla scadenza ovvero alla revoca della concessione è fatto obbligo al concessionario di provvedere allo smontaggio e alla rimozione della struttura a propria cura e spese entro i 15 giorni successivi. Al concessionario non spetterà altresì nessun compenso, rimborso o indennità per alcun titolo, nessuno escluso o eccettuato.

4) Nonostante la durata stabilita al precedente punto 3), il Comune potrà revocare con decisione unilaterale la concessione in qualsiasi momento con un preavviso di mesi sei da darsi a mezzo di lettera raccomandata a.r..

5) Viene espressamente stabilito che il mancato integrale rispetto dei Servizi Obbligatorî e i criteri di cui al punto Servizio di Ristoro, prescritti nell'Avviso pubblico, così come il mancato integrale rispetto dei Servizi Aggiuntivi offerti in allegato alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica, così come la mancata attivazione delle attività previste per la realizzazione della struttura **entro 3 mesi** dalla comunicazione dell'aggiudicazione, saranno considerati – a tutti gli effetti – inadempimento contrattuale e comporteranno la revoca della concessione, salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione Comunale, previo esame delle motivazioni dei ritardi non imputabili al concessionario.

6) L'area del Giardino di Via Neri di Bicci è messa a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esclusivamente per la realizzazione del punto di ristoro a servizio del Giardino (ad esclusione di bevande superalcoliche) rimanendo inibito di destinarlo, anche parzialmente e temporaneamente a qualsiasi altro uso. Il concessionario dovrà inoltre essere munito delle licenze e/o autorizzazioni necessarie. In caso di cessazione della propria attività, il concessionario si obbliga all'immediato rilascio dell' area.

nonché allo smontaggio e alla rimozione della struttura .

7) Il concessionario presenterà il progetto esecutivo, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato all'esercizio della professione, della struttura mobile temporanea, munita delle autorizzazioni necessarie con particolare riferimento sia agli aspetti igienico-sanitari, entro 3 mesi dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

A garanzia degli obblighi contrattuali ivi compreso l'obbligo dello smontaggio e la rimozione della struttura temporanea mobile realizzata, l'operatore produce polizza fideiussoria,svincolabile solo su espressa autorizzazione del Comune di Firenze, pari ad Euro 10.000,00 (diecimila).nonché polizza assicurativa.....di responsabilità civile.

8) E' vietata la cessione del contratto e la subconcessione, sia totale che parziale, sotto qualsiasi forma, ad esclusione del Servizio di apertura/chiusura dei cancelli che può essere sub affidato dall'operatore a propria cura e spese, dietro espressa autorizzazione da parte della Direzione Ambiente.

9) Il concessionario dichiarerà di accettare l'area nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, stato perfettamente noto al concessionario, ed in particolare:

- Il Giardino è allacciato alla rete ENEL e all'impianto idrico.
- Il sistema fognario è funzionale alle esigenze di smaltimento delle acque piovane e del fontanello;
- Non vi sono fosse biologiche per lo smaltimento di reflui biologici.
- Il Giardino non dispone di allacciamento alla rete gas.

Il concessionario si impegna a farsi carico dei nuovi impianti necessari, a sua cura e spese e sotto la propria responsabilità.

Le parti concordano che è fatto divieto al concessionario di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le necessarie approvazioni ed autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

- Se offerta e accettata in sede di gara, la realizzazione dei/del Servizi/Servizio igienici/igienico, i lavori sono a carico del concessionario, previa progettazione ed acquisizione delle autorizzazioni necessarie comunque denominate, oltre alla manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia. In caso che detti servizi igienici siano in muratura, tutti gli impianti, la fossa biologica e i relativi allacci alla fognatura, tutti i lavori correlati e le spese relative alle utenze sono a carico dell'operatore. Si precisa che, trattandosi di opera di urbanizzazione primaria a servizio del giardino pubblico da ascrivere al patrimonio comunale, il permesso a costruire sarà rilasciato a titolo gratuito; il concessionario si impegna a depositare l'istanza di permesso a costruire per il Servizio igienico **entro novanta (90) giorni** dalla stipula della presente Convenzione; si impegna altresì alla completa realizzazione del Servizio igienico entro **sei (6) mesi** dal rilascio del medesimo permesso a costruire.

Sono altresì a carico del concessionario le spese per il riempimento della pista di bocce fino al pari pavimento perimetrale, mediante stesa e compattazione di inerti e sovrastante massetto armato $s= 25$ cm e successiva ripavimentazione della superficie sportiva coperta (36x8 mt) mediante fornitura e posa a colla di piastrelle clinker e gli ulteriori lavori

necessari in relazione a eventuali nuove normative che dovessero entrare in vigore in corso di rapporto.

10) Gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura temporanea sono a carico del concessionario che se li assume.

11) Ad eccezione della struttura temporanea, i lavori e le strutture autorizzate che il concessionario eseguirà durante il periodo di validità della presente Convenzione rimarranno, al termine del rapporto, a totale beneficio del Comune, senza che il concessionario stesso abbia diritto a compenso alcuno, fermo restando il diritto del Comune di richiedere il ripristino stato, perché così per patti e non altrimenti. Il concessionario rinuncia altresì irrevocabilmente ad ogni indennizzo o diritto eventualmente spettante ai sensi del codice civile ed ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche, in relazione alle opere eventualmente realizzate. Il concessionario sarà altresì tenuto alla piena rilevazione del Comune da ogni responsabilità, sia civile che penale, in dipendenza di tali lavori.

12) Il Comune di Firenze potrà in ogni momento, salvo preavviso, ispezionare o far ispezionare il Giardino di Via Neri di Bicci.

13) Il concessionario esonera espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'eventuale esecuzione di lavori, da guasti, da furti e da qualsiasi altra causa, nonché da fatti di terzi.

14) Per quanto riguarda gli oneri relativi alle utenze, si rimanda a quanto previsto nell' Avviso pubblico.

15) Al termine o alla revoca della concessione la struttura temporanea dovrà essere smontata e completamente rimossa a cura e spese del concessionario.

16) Per quanto non previsto dal presente atto, le parti si richiamano alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia di concessioni.

Sono richiamate altresì integralmente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico , che il concessionario dichiara di ben conoscere, approvato con determinazione dirigenziale n. _____, il cui mancato rispetto è da intendersi come inadempimento contrattuale.

17) Le spese per la stipula del presente atto e tutte quelle consequenziali all'atto stesso sono a carico del concessionario che se le assume. Si dà atto che la presente scrittura, in relazione al disposto del D.P.R. 26.4.86 n. 131, **è sottoposta a registrazione.**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il concedente

Il concessionario

A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiaro di approvare specificamente ed accettare espressamente le clausole contenute nei punti:

1. compensi, rimborsi o indennità;
2. revoca della concessione e indennizzo;
3. inadempimento contrattuale e revoca;
4. uso del bene e obbligo di rilascio;
5. divieto di cessione e sub-concessione – eccezioni;
6. obblighi inerenti i lavori e termini temporali;
7. manutenzione del bene;
8. opere eseguite nel corso del rapporto;
9. obbligazioni previste nell'Avviso pubblico.
10. diritto di ispezionare i locali;
11. responsabilità per danni a persone e cose;
12. normativa richiamata;
13. spese contrattuali.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il concessionario

Data

COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE AMBIENTE

AVVISO DI SELEZIONE

**MESSA A DISPOSIZIONE DI UN'AREA ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA NERI DI
BICCI
PER LA REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO CON SERVIZI IGIENICI**

OGGETTO DELLA SELEZIONE

Il Comune di Firenze – Direzione Ambiente mette a disposizione, all'interno del Giardino di Via Neri di Bicci, un'area di circa 80 mq funzionale alla costruzione di una struttura temporanea e alla collocazione di tavoli per la creazione di un punto di ristoro.

La struttura – la cui superficie non potrà superare i 40 mq. - dovrà essere ad un piano così come previsto nelle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Comunale Art. 55 ed in particolare si dovrà collocare al di sotto di una copertura esistente costituita da un "ex pallaio".

Lo spazio idoneo si renderà usufruibile previo riempimento, con opere integralmente a cura e spese dell'affidatario, della ex pista di bocce fino al pari pavimento perimetrale, mediante le seguenti opere obbligatorie:

- stesa e compattazione di inerti e sovrastante massetto armato s= 25 cm e successiva ripavimentazione della superficie sportiva coperta (36x8 mt);
- fornitura e posa a colla di piastrelle clinker, oltre alla realizzazione di idoneo sistema di smaltimento delle acque di scarico ed al collegamento alla rete idrica, elettrica e gas.

La struttura temporanea rimarrà di proprietà dell'aggiudicatario che la realizza a proprie cure e spese.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammesse a partecipare le persone fisiche e le società di persone che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per l'esercizio del commercio e somministrazione su aree pubbliche di prodotti alimentari.

RAPPORTO CONVENZIONALE

Ai sensi dell'Art. 37 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica, congiuntamente e subordinatamente alla messa a disposizione dell'area comporta l'espletamento di servizi collaterali da parte dell'aggiudicatario e l'autorizzazione decennale e relativa concessione è sostituita da una Convenzione da stipularsi fra il Comune di Firenze - Direzione Ambiente – e un operatore su area pubblica (di seguito denominato **operatore**) che stabilisce gli obblighi che il soggetto affidatario si assume nei confronti dell'Amministrazione.

La Convenzione suddetta non costituisce titolo valido per la partecipazione a bandi di assegnazione di posteggi, per il commercio in forma itinerante e per altri posteggi occasionalmente liberi o nelle fiere.

Al decadere della Convenzione decadranno anche i suddetti effetti sostitutivi, senza possibilità di sub.ingressi o altro.

DURATA DELLA CONVENZIONE

Ai sensi dell'Art. 37 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività commerciale su area pubblica, la durata della convenzione è di anni cinque (5) decorrenti dalla data di sottoscrizione, rinnovabile per altri cinque (5) per una durata complessiva massima di anni dieci (10); il rinnovo relativo al secondo quinquenni potrà avvenire soltanto con espresso provvedimento dell'Amministrazione comunale sulla base di un rapporto positivo da parte degli uffici sull'andamento della gestione; è possibile applicare la disdetta delle parti da comunicare almeno sei mesi prima della scadenza.

Alla scadenza l'operatore dovrà provvedere allo smontaggio e alla completa rimozione della struttura realizzata entro 15 giorni successivi scadenza.

REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA MOBILE

La realizzazione della struttura temporanea, che dovrà essere costruita con materiali ecosostenibili sarà possibile solo previa acquisizione da parte dell'operatore affidatario di tutte le autorizzazioni necessarie comunque denominate ed è comprensiva dei lavori impiantistici e dell'allaccio alla fognatura.

La documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dall'Art.2 del Piano comunale Piano comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto, **che si riporta in calce.**

Il mancato rilascio di qualunque autorizzazione non potrà dar luogo al risarcimento delle spese sostenute o di altri danni patiti dall'affidatario in nessun caso.

L'operatore si impegna a produrre, prima della sottoscrizione della Convenzione:

- polizza assicurativa di responsabilità civile.
- polizza fideiussoria, svincolabile solo su espressa autorizzazione del Comune di Firenze, pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) a garanzia degli obblighi contrattuali ivi compreso l'obbligo dello smontaggio e la rimozione della struttura temporanea mobile realizzata.

DESCRIZIONE AREA

Il Giardino (denominato di seguito **Giardino di Via Neri di Bicci**) con accesso da Via Neri di Bicci e da Via Bugiardini è un'ampia area verde attrezzata di circa 1,6 ha di superficie.

Il Giardino di Via Neri di Bicci è completamente recintato ed è dotato di un'ampia area ludica con altalene, struttura con torri e scivoli, giochi a molla e gioco multi proposta. Completano l'area numerose panchine, tavoli da pic-nic, un'estesa rete di vialetti pedonali, una fontanella, e l'impianto di illuminazione notturna. Il giardino realizzato all'inizio degli anni '90 è dotato di 60 alberi di medie dimensioni appartenenti alle seguenti specie: *Fraxinus angustifolia*, *Quercus ilex*, *Gingko biloba*, *Tilia x europaea*, *Acer saccharinum*, *Cedrus deodara*. Completano il patrimonio vegetale le siepi di alloro, siepi di ligustro e alcune aree con cespugli da fiore.

Il sistema fognario è funzionale alle esigenze di smaltimento delle acque piovane e del fontanello.

Non vi sono fosse biologiche per lo smaltimento di reflui biologici.

Il Giardino non dispone di allacciamento alla rete gas.

Le utenze Acquedotto e Energia elettrica sono disponibili ai rispettivi contatori collocati uno sul marciapiede in prossimità del cancello di ingresso (Publiacqua) e l'altro all'interno del giardino in prossimità della cabina (Enel).

SERVIZI OBBLIGATORI

Quale corrispettivo al Comune di Firenze l'operatore dovrà assicurare la realizzazione dei seguenti Servizi Obbligatori:

- Attività di controllo e presidio sul Giardino al fine di attivare – in caso di necessità – le autorità pubbliche.
- Apertura e chiusura dei cancelli del Giardino con orario: **INVERNO 08.00-18.00; ESTATE 08.00 – 23.00**
- Pulizia giornaliera manuale dell'intera superficie del Giardino di Neri di Bicci, compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- Ispezione e pulizia giornaliera dell'area ludica;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura temporanea mobile;
- Fornitura materiali di facile consumo per servizi igienici (ove previsti i servizi igienici stessi) e pulizie;
- Verniciatura annuale delle panchine
- Verifica e verniciatura dei cancelli
- Ripristino della porzione di recinzione in rete a maglia sciolta posta in prossimità del piccolo parcheggio su via neri di Bicci
- Volturazione delle utenze esistenti ed intestazione delle nuove utenze necessarie alla realizzazione della struttura e delle servizio igienico opzionale (vedi sotto).

SERVIZI AGGIUNTIVI

I seguenti Servizi aggiuntivi possono essere offerti dall'affidatario in sede di gara e saranno oggetto di attribuzione di punteggio:

- Realizzazione di servizi igienici pubblici, accessibili ai disabili, previa progettazione ed acquisizione delle autorizzazioni necessarie comunque denominate, oltre manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia del nuovo servizio igienico. In caso che detti servizi igienici siano in muratura, tutti gli impianti, la fossa biologica e i relativi allacci alla fognatura, tutti i lavori correlati e le spese relative alle utenze sono a carico dell'operatore. Si precisa che, trattandosi di opera di urbanizzazione primaria a servizio del giardino pubblico da ascrivere al patrimonio comunale, ove la struttura venga proposta come permanente, occorrerà permesso a costruire che sarà rilasciato a titolo gratuito. Detta struttura, sempre se proposta come permanente, diverrà proprietà del Comune di Firenze.
- Offerta fra i prodotti di ristoro di almeno 3 tipologie di prodotti del Mercato Equo-Solidale.

SERVIZIO DI RISTORO

L'orario massimo di svolgimento della attività e dei servizi coincide con quello di apertura del Giardino.

Nel punto di ristoro sarà svolta l'attività di vendita e somministrazione su aree pubbliche di generi alimentari e bevande, con assoluta esclusione di quelle super-alcoliche, nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie e quindi previo conseguimento dei nulla osta e delle autorizzazioni necessarie.

Il servizio ristoro dovrà offrire generi alimentari di qualità in modo da non sollevare obiezioni o reclami da parte dei consumatori.

Nella gestione del punto di ristoro, il concessionario si dovrà adoperare per smaltire i rifiuti in maniera da ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente, eventualmente anche tramite l'utilizzo di materiale biodegradabile, fatta salva l'autonomia gestionale dell'operatore.

Potranno essere avanzate anche proposte di utilizzo dello spazio esterno antistante il punto di ristoro, finalizzate ad offrire un più confortevole servizio ai consumatori, con attrezzature

comunque "leggere" e consone all'immagine e decoro del parco, che la Direzione Ambiente del Comune di Firenze si riserva di valutare, sentiti gli altri uffici comunali eventualmente interessati e fermi restando i conseguenti oneri a carico dell'affidatario.

Nel caso della realizzazione di un servizio igienico pubblico - come da offerta SERVIZI AGGIUNTIVI - tale servizio dovrà essere aperto per tutto l'orario di apertura del punto di ristoro; indipendentemente da ciò, il servizio dovrà comunque essere aperto nelle ore di apertura del Giardino di Via Neri di Bicci.

SPESE PER CONSUMI

Tutte le spese per i consumi di acqua potabile, di energia elettrica, di gas, di asportazione dei rifiuti solidi, le tasse e le imposte dirette ed indirette di esercizio, di rivendita, faranno carico per intero all'operatore che provvederà a far intestare a proprio nome i relativi contratti.

LIMITI D'USO E DIVIETO DI SUB-AFFIDAMENTO

La struttura e gli eventuali altri locali che saranno realizzati (bagni) non potranno essere adibiti ad usi diversi da quelli pattuiti, né utilizzati per attività difformi o ulteriori a quelle indicate nel presente capitolato.

Sono vietate la cessione della convenzione ed il sub-affidamento in gestione sia totale che parziale, sotto qualsiasi forma, fermo restando il diritto di procedere alla risoluzione del rapporto, ad esclusione del Servizio di apertura/chiusura del cancello del Giardino che può essere sub affidato dall'operatore a sua cura e spese, dietro espressa autorizzazione da parte della Direzione Ambiente.

REQUISITI DELL'OPERATORE

L'affidatario - dovrà essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti per l'esercizio del commercio e somministrazione su aree pubbliche di generi alimentari e bevande - dovrà munirsi tempestivamente dei nulla osta e delle autorizzazioni prescritte dalle norme vigenti per la tipologia di attività svolta.

Tutti gli addetti alla vendita e somministrazione dovranno essere professionalmente capaci, moralmente ineccepibili ed in regola con le vigenti norme sanitarie. Se dipendenti dovranno essere regolarmente assicurati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 (codice sulla privacy) si informa che i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, per essere valide, dovranno essere formulate come di seguito specificato e **pervenire presso la sede della Direzione Ambiente - Villa di Rusciano - Via B. Fortini n. 37, 50125 Firenze - entro e non oltre le ore 12.00 del _____** restando esclusa ogni e qualsiasi richiesta pervenuta in ritardo per le quali non sono ammessi reclami. Non farà fede il timbro postale.

La domanda di partecipazione dovrà riportare i seguenti dati:

Persona fisica: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e partita IVA, recapito telefonico ed eventuale e-mail.

Persona giuridica: denominazione, natura giuridica, sede legale, codice fiscale o partita IVA, recapito telefonico ed eventuale e-mail, nonché generalità del/dei legale/i rappresentante/i in carica.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e relativi allegati nonché lo STUDIO DI FATTIBILITA' della struttura temporanea e lo STUDIO DI FATTIBILITA' di eventuali/e Servizi/Servizio igienici/igienico offerti/o, dovrà essere sigillato o chiuso in modo da non poter essere manomesso e dovrà riportare sull'esterno la dicitura "Selezione per la realizzazione di una struttura temporanea mobile da adibire a punto di ristoro all'interno del Giardino di Via Neri di Bicci.

Unitamente alla domanda di partecipazione da spedire o recapitare all'indirizzo sopra indicato, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del DLgs 157/95 e ss.mm. oppure art. 38 DLGS 163/06 e ss.mm.
2. di non trovarsi in alcuna delle misure cautelari di cui al DLgs 231/01 che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 art. 17 – in caso di esenzione dovrà essere specificato il motivo.
4. di essere in regola con gli obblighi fiscali
5. di essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per l'esercizio del commercio e somministrazione su aree pubbliche di prodotti alimentari, ovvero uno o più dei requisiti seguenti :
 - a) frequenza con esito positivo di un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare; tale requisito è riconosciuto anche a chi abbia
 - b) superato l'esame di idoneità o frequentato con esito positivo il corso per l'iscrizione al REC, anche se non seguito all'iscrizione al registro;
 - c) essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione (rif. elenco titoli di studio abilitanti individuati con Decreto Dirigenziale n. 3088 del 02.07.2009);
 - d) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nel corso dell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; tale requisito è riconosciuto anche al cittadino italiano che abbia svolto all'estero l'attività commerciale, purché adeguatamente comprovata;
 - e) aver prestato la propria opera, per almeno due anni nel corso dell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, alla preparazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS
- f) essere stato iscritto al REC per uno dei gruppi merceologici alimentari individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 375/1988, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti.

6. impegno a produrre polizza assicurativa di responsabilità civile prima della sottoscrizione dell'atto di Convenzione.

7. impegno a produrre, prima della sottoscrizione dell'atto di Convenzione, polizza fideiussoria, svincolabile solo su espressa autorizzazione del Comune di Firenze, pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) a garanzia degli obblighi contrattuali ivi compreso l'obbligo dello smontaggio e la rimozione della struttura temporanea mobile realizzata.

8. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne tutte le condizioni e prescrizioni nello stesso contenute, senza riserva alcuna.

A tal fine il concorrente può produrre le suddette dichiarazioni utilizzando il fac-simile di richiesta di partecipazione allegato, che firmato e corredato di fotocopia di valido documento di identità varrà come autocertificazione.

Ai fini della valutazione, come di seguito meglio specificato, il concorrente dovrà produrre curriculum, (se non corredato di attestazione sarà verificato) comprovante servizi e attività similari già svolti in precedenza, nonché l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli obbligatori, come indicato nel capitolato, specificandone esattamente la tipologia ed assumendosi l'impegno irrevocabile ad effettuarli, compreso il programma annuale per la gestione del Punto di Ristoro.

Ai fini della valutazione il concorrente dovrà produrre uno studio di fattibilità, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato all'esercizio della professione, ove sia stata valutata positivamente la realizzabilità della struttura e dell'eventuale servizio igienico, con particolare riferimento sia agli aspetti paesaggistici che igienico-sanitari.

Non sarà ammessa alla selezione la richiesta di partecipazione nel caso che manchi o che risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti dal presente bando.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura dei plichi avrà luogo il giorno **2013, alle ore 12.00, presso la sede della Direzione Ambiente – Villa di Rusciano - Via B. Fortini n. 37, 50125 Firenze;** alla sola operazione di verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione potranno presenziare i concorrenti.

Le richieste di partecipazione alla selezione saranno esaminate da un'apposita Commissione di valutazione.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteria di valutazione:

a) documentazione sull'attività svolta in precedenza simile a quella richiesta dal presente bando e la relativa anzianità di servizio fino a un massimo **di 30 punti.**

b) studio di fattibilità redatto e sottoscritto da tecnico abilitato all'esercizio della professione, ove sia stata valutata positivamente la realizzabilità della struttura, con particolare riferimento sia agli aspetti paesaggistici che igienico-sanitarifino ad un massimo di **10 punti.**

c) un piano per la gestione di apertura, chiusura e vigilanza dell'area verde di Via Neri di Bicci con orario: **INVERNO 08.00-18.00; ESTATE 08.00 – 23.00** fino a un massimo **di 30 punti**.

d) miglioramento dell'area all'interno del Giardino attraverso la realizzazione di Servizi/io igienici/igienico pubblico/i accessibili/e ai disabili, previa progettazione, e manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia del nuovo servizio igienico.....fino a un massimo **di 30 punti**.

Nella documentazione di cui al precedente **punto a)** sui servizi simili prestati in precedenza dovranno essere indicati anche i periodi in cui sono stati svolti e dovrà essere firmata e sottoscritta dal concorrente in apposito allegato e costituirà parte dell'offerta sulla base della quale l'offerta di servizi aggiuntivi e la descrizione di cui al punto c), dovranno essere firmate e sottoscritte dal concorrente in apposito documento e costituiranno l'offerta sulla base della quale attribuire il relativo punteggio.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola domanda, purché rispondente ai requisiti richiesti.

In caso di parità di punteggio attribuito, la gestione sarà affidata al soggetto che ha già svolto analoghi servizi per il Comune di Firenze, con valutazione positiva da parte dell'AC e tra questi sarà privilegiato il soggetto che ha svolto tale servizio per il periodo più lungo.

Sulla base dell'esame delle richieste dei partecipanti alla selezione sarà stilata una graduatoria, che rimarrà valida fino a nuovo bando e il Comune di Firenze vi potrà attingere in caso di risoluzione del rapporto con l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia. Nella fase intercorrente fra l'aggiudicazione della gestione e l'apertura del punto di ristoro, l'affidatario sarà comunque tenuto ad assumere la gestione completa dell'area entro 7 giorni dalla comunicazione della suddetta aggiudicazione.

La stipulazione della convenzione con il soggetto aggiudicatario è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione e della certificazione relativa alla regolarità contributiva.

INDIRIZZO PER INFORMAZIONI E VISIONE DEGLI ATTI

Il presente Avviso, lo schema di Convenzione e il facsimile della domanda di partecipazione, sono disponibili:

- presso la sede della Direzione Ambiente – Villa di Rusciano - Via B. Fortini n. 37, 50125 Firenze;, dal lunedì al venerdì in orario 09.00-13.00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00.
- presso le sedi degli Uffici relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Firenze;
- presso la sede del Quartiere n. 4 di Firenze -via 501Firenze
- sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retectivica/amm/atti_e_documenti/bandi/index.html

sulla quale sarà poi data notizia dell'esito finale della gara.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Qualità del Verde (Dott. Arch. Stefano Cerchiarini).

Per chiarimenti o informazioni contattare Rosella Fontanelli all'indirizzo email rosella.fontanelli@comune.fi.it

ALLEGATI parte integrante:

- Fac simile Domanda di Partecipazione
- Schema atto di convenzione

Firenze, li _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITA' DEL VERDE
(Dott. Arch. Stefano Cerchiarini)

**PIANO COMUNALE PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO
PER RISTORO ALL'APERTO
ESTRATTO**

Si riportano qui di seguito le disposizioni di cui al **Capo I DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE**
- Art. 2

Art. 2 - Domanda e contenuto della concessione

Chiunque intenda occupare aree pubbliche oppure aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, deve presentare apposita domanda alla competente Direzione Comunale che provvederà al rilascio della relativa concessione, previo esame della medesima domanda, secondo le modalità definite con atto della Giunta. Il procedimento dovrà concludersi in gg.90 dalla data di ricevimento della richiesta, fatti salvi i termini stabiliti dal Codice Beni Culturali e del Paesaggio, nonché le disposizioni di Leggi e Regolamenti urgenti in materia ambientale. E' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, senza la specifica autorizzazione o concessione.

Omissis

Alla domanda di concessione deve essere allegata la seguente documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato:

- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni, di avere stipulato adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile;
- relazione tecnica descrittiva dei manufatti e del luogo di inserimento degli stessi, comprensiva delle caratteristiche di realizzazione, dei materiali impiegati, ecc.;
- planimetria generale in scala 1:2000 con indicazione del luogo di installazione dell'occupazione;
- planimetria in scala 1/200 stato attuale, con tutte le occupazioni attualmente presenti, e di progetto relativamente a tutto l'ambito unitario di riferimento della proposta di occupazione di suolo pubblico;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi ove l'occupazione verrà collocata e delle attuali occupazioni; le due fotografie, una panoramica e l'altra particolareggiata, dovranno avere formato minimo di cm. 10x15;
- piante e prospetti di progetto delle singole occupazioni in scala 1/100, compresi gli edifici di pertinenza;
- disegni particolareggiati dei manufatti oggetto di concessione con precisazione di quote, materiali, colori e caratteri grafici, in scala non inferiore a 1:50;
- Rendering o viste prospettiche dei dehors contestualizzate nell'ambiente urbano;
- relazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato in cui si dichiara il rispetto delle norme del piano comunale per l'occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto ed atti conseguenti, nonché l'idoneità statica;

- Relazione paesaggistica (per le occupazioni ricadenti in zone sottoposte a vincolo paesaggistico);
- dichiarazione che l'impianto elettrico sarà realizzato in base alla vigente normativa; dopo la definitiva realizzazione dovrà essere prodotta la relativa certificazione.
- dichiarazione che l'impianto di riscaldamento sarà realizzato in base alle norme per i locali pubblici; dopo la definitiva realizzazione dovrà essere prodotta la relativa certificazione.

OMISSIS

FAC – SIMILE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, nato a..... il.....
e residente a Via.....CAP.....CF.....

quale persona fisica

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della
società.....

con sede in.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la realizzazione di un punto di ristoro posta all'interno del
Giardino di Via Veri di Bicci,

E

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) Ai sensi (art.38 del DLgs 163/06):

- di non essere/che la società rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione,
di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione
equivalente, secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non ha in corso alcun
procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione
dell'attività commerciale.

- che nei confronti propri/dell'impresa non è stata emessa sentenza di condanna passata in
giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP,
per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- di essere/che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi
previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato, come
accertabile dalla posizione assicurativa di cui ai seguenti dati:

INPS sede di _____ matricola n. _____

INAIL sede di _____ matricola n. _____

2) di non trovarsi/che la società rappresentata non si trova nella situazione di divieto di
contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui all'art. 9 comma 2, lettera e) del
D.L.vo 8.6.2001 n. 231;

- 3) che riguardo agli obblighi di cui alla legge 68/1999, di trovarsi/ la società rappresentata si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa) :

non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
ha ottemperato alle norme della legge 68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.

- 4) che non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

- 5) di essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per l'esercizio del commercio e somministrazione su aree pubbliche di prodotti alimentari ovvero uno o più dei requisiti seguenti (barrare quella che interessa):

- frequenza con esito positivo di un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare; tale requisito è riconosciuto anche a chi abbia superato l'esame di idoneità o frequentato con esito positivo il corso per l'iscrizione al REC, anche se non seguito all'iscrizione al registro;
- essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione (rif. elenco titoli di studio abilitanti individuati con Decreto Dirigenziale n. 3088 del 02.07.2009);
- aver esercitato in proprio, per almeno due anni nel corso dell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; tale requisito è riconosciuto anche al cittadino italiano che abbia svolto all'estero l'attività commerciale, purché adeguatamente comprovata;
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni nel corso dell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, alla preparazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- essere stato iscritto al REC per uno dei gruppi merceologici alimentari individuati dalle lettere a), b) e e) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 375/1988, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti.

- 6) di aver preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- 7) di aver svolto in precedenza attività simile a quella richiesta ed in particolare nel periodo _____ come indicato nell'allegato curriculum;
- di non aver svolto in precedenza attività simile a quella richiesta
- 8) di offrire i seguenti servizi in favore del Comune di Firenze per il periodo di gestione della struttura in oggetto suddivisi tra SERVIZI OBBLIGATORI e SERVIZI AGGIUNTIVI (barrare quella che interessa):

Servizi Obbligatori:

Attività di controllo e presidio sul Giardino al fine di attivare – in caso di necessità – le autorità pubbliche.

Apertura e chiusura dei cancelli del Giardino di Via Neri di Bicci con orario: INVERNALE 08.00-18.00; ESTIVO 08.00-23.00;

Pulizia giornaliera manuale dell'intera superficie del Giardino di Via Neri di Bicci, compreso bordi e siepi e strutture ludiche;

Ispezione e pulizia giornaliera dell'area ludica;

Manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura temporanea mobile.

Materiali di facile consumo per servizi igienici e pulizie

Volturazione delle utenze (acqua, energia elettrica, gas e altro).

Servizi Aggiuntivi :

Realizzazione di servizi igienici pubblici accessibili ai disabili, previa progettazione ed acquisizione delle autorizzazioni necessarie comunque denominate, oltre manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia del nuovo servizio igienico. In caso che detti servizi igienici siano in muratura, tutti gli impianti, la fossa biologica e i relativi allacci alla fognatura, tutti i lavori correlati e le spese relative alle utenze sono a carico dell'operatore. Si precisa che, trattandosi di opera di urbanizzazione primaria a servizio del giardino pubblico da ascrivere al patrimonio comunale, il permesso a costruire sarà rilasciato a titolo gratuito

Offerta fra i prodotti di ristoro di almeno 3 tipologie di prodotti del Mercato Equo-Solidale.

9) di impegnarsi a produrre polizza assicurativa di responsabilità civile prima della sottoscrizione dell'atto di Convenzione.

10) di impegnarsi altresì a produrre, prima della sottoscrizione dell'atto di Convenzione, polizza fideiussoria, svincolabile solo su espressa autorizzazione del Comune di Firenze, pari ad Euro 10.000,00 (diecimila) a garanzia degli obblighi contrattuali ivi compreso l'obbligo dello smontaggio e la rimozione della struttura temporanea mobile realizzata.

11) di aver preso visione dei seguenti criteri di aggiudicazione:

a) documentazione sull'attività svolta in precedenza simile a quella richiesta dal presente bando e la relativa anzianità di servizio fino a un massimo di 30 punti.

b) studio di fattibilità redatto e sottoscritto da tecnico abilitato all'esercizio della professione, ove sia stata valutata positivamente la realizzabilità della struttura, con particolare riferimento sia agli aspetti paesaggistici che igienico-sanitari fino ad un massimo di 10 punti.

c) un piano per la gestione di apertura, chiusura e vigilanza dell'area verde di Via Neri di Bicci con orario: INVERNO 08.00-18.00; ESTATE 08.00 – 23.00 fino a un massimo di 30 punti.

d) miglioramento dell'area all'interno del Giardino attraverso la realizzazione di Servizi/igiene/igienico accessibili/e ai disabili, previa progettazione, e manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia del nuovo servizio igienico.....fino a un massimo di 30 punti.

Luogo e data.....

Firma

Allegati:

- 1) fotocopia di valido documento (*1)
- 2) curriculum comprovante servizi e attività similari già svolti
- 3) offerta Servizi Obbligatorie e Servizi Aggiuntivi

(*1) N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi del DLgs 196/2003: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente procedimento.